



Comune di Casalromano

Provincia di Mantova

**DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE
N. 27 del 06-11-2025**

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima CONVOCAZIONE – seduta Pubblica

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque, addì sei, del mese di novembre, alle ore 19:00, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti/Assenti
Bonsignore Luca	Sindaco	Presente
Scienna Mauro	Consigliere	Presente
Brentonico Roberto	Consigliere	Presente
Balzani Alessandro	Consigliere	Presente
Piva Luca	Consigliere	Presente
Solazzi Contessa Stefano	Consigliere	Presente
Trestini Elena	Consigliere	Presente
Palmeri Mattia	Consigliere	Assente
Bandera Roberto	Consigliere	Presente
Arienti Lucia	Consigliere	Presente
Brignani Romina	Consigliere	Assente
		Presenti 9 Assenti 2

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe Ciulla** il quale provvede alla redazione del presente verbale

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il dott. **Luca Bonsignore** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

CC N. 27 DEL 06-11-2025

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), e in particolare l'art. 20 il quale recita:

“1.le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”;

Atteso:

- che la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 198/2018, ha affermato la necessità che ogni amministrazione provveda alla verifica delle azioni previste in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente Sezione della Corte dei conti e al Ministero dell'economia e delle finanze;
- che questo Comune è tenuto ad effettuare l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre di ogni anno;

Considerato che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Richiamato il precedente atto di cognizione delle società partecipate, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 28/11/2024 con riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2023;

Richiamati inoltre:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 21/12/2017 di individuazione dei componenti del "gruppo amministrazione pubblica" e "del gruppo bilancio consolidato", la cui composizione è rimasta immutata;

- l'articolo 232 comma 2 del TUEL, come modificato da ultimo dall'articolo 57 del D.L. 124/2019 convertito nella Legge 157/2019, il quale prevede che gli Enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale e, di conseguenza, non redigere il bilancio consolidato;

Considerato che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Considerato che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - e) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - f) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Considerato, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto conto che è fatta comunque salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale comunale e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Considerato che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

Viste le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 (Allegato C);

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Il Sindaco invita alla discussione e, nessuno chiedendo di intervenire, pone in votazione la presente proposta di deliberazione

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Sentita la relazione del Sindaco che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Richiamati:

- il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n°33 del 14/03/2013 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n°118/2011, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge n°42/2009 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;
- la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*.

Richiamate altresì:

- la deliberazione del C.C. n. 16 del 27/07/2023, con cui è stato approvato il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
- la deliberazione di C.C. n. 26 del 30/11/2023 con cui è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP 2024-2026;
- la deliberazione di C.C. n. 36 del 19/12/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;
- la deliberazione di G.C. n. 87 del 21/12/2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;
- la deliberazione di G.C. n° 14 del 27/03/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione-PIAO 2025/2027;

Visto il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n°267/2000 - T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL. e s.m.i.;

Preso atto che al momento della votazione sono presenti n. 8 consiglieri e il Sindaco.

Con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, il cui esito sotto riportato è accertato e proclamato dal Sindaco:

VOTI A FAVORE N. 9
 ASTENUTI Nessuno
 CONTRARI Nessuno

D E L I B E R A

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **Di approvare** la cognizione **al 31 dicembre 2024** delle società in cui il Comune di Casalromano detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e analiticamente dettagliate nell'**allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **Di prendere atto** che la cognizione effettuata *non prevede* un nuovo piano di razionalizzazione;
4. **Di trasmettere** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
5. **Di comunicare** l'esito della cognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del T.U.S.P. al MEF ed alla Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale della Lombardia;
6. **Di pubblicare** sul sito internet istituzionale la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente";

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco, con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 9
 VOTI A FAVORE N. 9
 ASTENUTI Nessuno
 CONTRARI Nessuno

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.L.gs. 18/08/2000, n. 267 al fine di dare seguito agli adempimenti previsti dalla normativa suesposta.

=====

Allegati:

- *Allegato A) "Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune detiene partecipazioni dirette e indirette"*
- *Allegato B) "Riconoscimento periodico delle partecipazioni pubbliche - Relazione Tecnica"*
- *Allegato C) "Parere Revisore"*

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 del D.LGS. 267/2000

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si eprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Data 30-10-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to dott.ssa Cristina Giudici

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Data 30-10-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to dott.ssa Cristina Giudici

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO - PRESIDENTE

F.to Dott. Luca Bonsignore

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe Ciulla

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N 514 Reg. pubblicazioni

Si certifica che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 24-11-2025 all'Albo Pretorio informatico di questo Comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Santina Ponzoni

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 - del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. N. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Giuseppe Ciulla

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 24-11-2025 senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi del comma 3° dell'art. 134 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/2000, in data 05-12-2025

Lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Santina Ponzoni

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 24-11-2025

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Santina Ponzoni